Anno IV - Numero 15

FANZINE

MAGNOLIA CAMPOBASSO

Speciale Playoff

QUI SI FA LA STORIA DEI #FIORIDACCIAIO

Un nuovo storico capitolo nella giovanissima esistenza del club rossoblù. La Molisana Magnolia Campobasso si proietta sul secondo obiettivo centrato di questa stagione: dopo l'accesso alla Final Eight di Coppa Italia i quarti di finale dei playoff, che vedranno la formazione rossoblù sfidare l'Umana Reyer Venezia, campione d'Italia in carica e fresca della finale di EuroCup a Bourges. Il gruppo lagunare ha concluso la regular season al secondo posto e si presenta alla post-season con l'intento di vendere cara la pelle e provare ad arrivare sino all'ultimo atto.

I #fioridacciaio, dalla loro, contano sull'affetto dell'Arena (il pubblico campobassano ha dimostrato in più di una circostanza di poter essere un fattore) e sull'unico precedente di questa stagione. Era il 20 novembre e – sempre tra le mura amiche – le magnolie riuscirono a ribaltare una gara che le aveva viste sotto anche di dodici punti in avvio di terzo quarto (31-43) con un controparziale di 27-6 con cui sparigliarono la gara sino al 30', resistendo al tentativo di rientro delle venete nell'ultimo periodo in una serata in cui l'autentica mattatrice fu Reshanda Gray con tanto di 'doppia doppia': 27 punti con 12/17 dal campo (10/13 da due e 2/4 dall'arco dei tre punti) e dieci rimbalzi.
In particolare, le rossoblù vogliono mettere da parte l'ultimo periodo che le ha viste uscire senza il conforto del referto rosa nelle ultime quattro gare disputate tra Final Eight di Coppa Italia (i quarti contro la Virtus Bologna) e campionato (il recupero contro Costa Masnaga e le sfide contro Sesto San Giovanni e San Martino di Lupari).
La formula dei quarti prevede due confronti (andata e ritorno) con differenza canestri e per la vincente ci sarà l'incrocio in semifinale (serie sulle tre partite) con il team che uscirà vincitore dal doppio match tra Virtus Bologna e Costa Masnaga.

Proiezione futuribile però, perché – ora come ora – le magnolie sono fortemente concentrate sul presente.

La Cifra Tecnica

UNA CORAZZATA CON TANTE OPZIONI ED UNO STRATEGA DI 'LUSSO'

Citi Venezia e ti vengono subito in mente un roster di peso frutto anche di un lavoro di reclutamento e scouting che fa di quello lagunare uno dei migliori vivai in campo nazionale. L'Umana Reyer Venezia è team in grado di provocare tanti brividi sulla schiena per lo spessore delle sue opzioni e per i risultati ottenuti nel corso degli anni. Le venete sono il team che ha cucito lo scudetto sulla maglia e farà di tutto per giocarsi sino in fondo l'opportunità per difenderlo. Del resto, dopo un'Eurolega comunque di rilievo, il club reyerino ha saputo dar vita ad una cavalcata di spessore in Europa che l'ha portato – giovedì scorso – a disputare nella Final Four ospitata in Francia, a Bourges, l'ultimo atto di EuroCup contro le padrone di casa, ritrovandosi a cedere dopo aver superato le turche del Mersin con una sontuosa semifinale cui il team era arrivato dopo l'exploit ai quarti di fronte al Valencia, quintetto impostosi un anno fa proprio contro le lagunari nell'ultimo atto ospitato in Ungheria. Questa finale si unisce al secondo posto in regular season e alla semifinale di Coppa Italia, passaggi di una stagione in profonda ascesa per un gruppo affidato al carisma di un tecnico come Andrea Mazzon, tra gli allenatori di maggior spessore nel panorama italiano per le sue avventure al maschile.
Per lui un organico che – nonostante l'infortunio di Francesca Pan – può contare sulle azzurre Debora Carangelo, Martina Bestagno (peraltro capitano dell'Italbasket rosa), Elisa Penna e Sara Madera (presente anche nella selezione del 3x3). Tra le straniere, invece, spazio le statunitensi Kayla Thorton (ala proveniente dalle Dallas Wings di Wnba) e Yvonne Anderson (quest'ultima con passaporto serbo e vincitrice degli ultimi Europei proprio con la selezione balcanica) ed i totem di Lituania (Petronytė) e Spagna (Ndour Fall), che, prima dell'avvio di stagione, ha conquistato l'anello nel campionato americano con le Chicago Sky. Una di loro – per la regola del turnover – dovrà assistere al match dalla tribuna. Sul parquet, invece, ci sarà un ex #fioredacciaio come Giovanna Elena Smorto.

ANTICO MOLINO E PASTIFICIO 1912 IN CAMPOBASSO
la Molisana
ESTASI® profumerie

LE PROTAGONISTE SUL PARQUET

LA MOLISANA MAGNOLIA BASKET CAMPOBASSO

ALLENATORE: Mimmo Sabatelli

#	ATLETA	Ruolo
0	Del Sole Laura	Play/Guardia
3	Lawrence Alyssa Juliana (Dal 24/02/2022)	Ala/Pivot
5	Togliani Anna	Playmaker
6	Trozzola Emanuela	Playmaker
7	Premasunac Nina	Ala/Pivot
9	Trimboli Stefania	Play/Guardia
11	Quinonez Mina Blanca Francheska	Ala
14	Chagas Florencia Natalia	Play/Guardia
17	Nicolodi Giuditta	Ala/Pivot
21	Gray Reshanda	Pivot
23	Amatori Giorgia	Play/Guardia
24	Parks Robyn Lashae	Guardia/Ala
27	Srot Zala	Ala
28	Egwoh Ashley Chinenye	Pivot
30	Vitali Alessia (Dal 22/10/2021)	Playmaker
33	Del Bosco Federica	Guardia

UMANA REYER VENEZIA

ALLENATORE: Andrea Mazzon

#	ATLETA	Ruolo
0	Carraro Anita	
4	Bestagno Martina	Pivot
5	Carangelo Debora	Playmaker
6	Thornton Kayla	Ala
9	Pan Francesca	Guardia/Ala
12	Anderson Yvonne	Guardia
13	Petronyte Gintare	Pivot
14	Madera Sara	Ala
21	Matteucci Anna (Dal 20/10/2021)	Ala
28	Smorto Giovanna Elena	Guardia
30	Attura Beatrice	Playmaker
31	Rescifina Anna Daria	Guardia
35	Camporeale Chiara	Ala
40	Zuccon Emma (Dal 11/10/2021)	Ala
41	Penna Elisa	Ala
45	Ndour Gueye Astou Barro	Pivot
50	Bianchi Matilde (Dal 31/12/2021)	Playmaker

ARBITRI: I) Fabio Ferretti (Teramo), II) Edoardo Ugolini (Forlì Cesena), III) Vincenzo Di Martino (Napoli)

SASSANO
caffè Camardo
Italcom

SPIGHETTOLIZE